

Cesena

# Teatro in classe

## Il dramma rivela la fragilità umana

I ragazzi dell'istituto tecnico aeronautico 'Baracca' di Forlì raccontano e riflettono sullo spettacolo 'Il delitto di via dell'Orsina'

**Lo spettacolo** teatrale "Il delitto di Via dell'Orsina", in scena al Teatro Alessandro Bonci di Cesena, racconta la storia di due vecchi compagni di scuola, Zancopè e Mistenghi, interpretati rispettivamente da Massimo Dapporto e Antonello Fassari, che si svegliano nello stesso letto senza avere un'idea di cosa sia successo la sera prima, in conseguenza a una serie di bevute. La moglie del protagonista, leggendo un giornale, racconta di un fatto di cronaca nera, in cui una carbonaia è rimasta vittima di un omicidio. I due uomini, venuti a conoscenza di alcuni dettagli ritrovati sulla scena del crimine, si convincono di essere i responsabili dell'uccisione. Zan-



Le classi 4C, 4E, 5A dell'Itaer con le prof.sse Marta Camporesi e Milena Casali

copè e Mistenghi iniziano a dubitare della loro innocenza arrivando al punto di voler commettere veri e propri delitti per occultare le testimonianze, ma al-

la fine tutto si rivela una grande incomprensione, in quanto il giornale era di vent'anni prima e gli oggetti che facevano pensare alla loro colpevolezza era-

no solamente coincidenze. Lo spettacolo tratta, in modo comico, di una situazione drammatica utilizzando un registro leggero, con gli attori che coinvolgono il pubblico in sala confidando i propri pensieri attraverso efficaci monologhi. Per enfatizzare il clima dell'opera, alle battute, inframezzate da musiche e canti, viene associata una ricca gestualità di scena, fondamentale per la buona riuscita della stessa. Un esempio è la danza, spesso ricorrente insieme a corali nei momenti di maggiore enfasi. Tutto questo rende il ritmo dello spettacolo, realizzato in un unico atto, vario e incalzante. La regia ha pensato agli allestimenti scenici della commedia

in stile noir, semplici ma di impatto, come l'attore che posiziona i cartoni per spaventare il protagonista, oppure il lavabo con le ruote che viene spostato tra una coreografia e l'altra. Parte del sipario che si sposta scopre ambienti differenti della casa, rompendo l'unità di tempo e spazio. Le battute variano tra la comunicazione schietta e il tentativo dei personaggi di rappresentare il loro elevato status sociale attraverso un linguaggio fintamente forbito. Nonostante la situazione oscura e ambigua, i personaggi riescono a rallegrare la situazione creando empatia con il pubblico raggiungendo la comicità. Il nocciolo della vicenda è che l'uomo ha fretta nel giudicare le circostanze e nonostante lo spettacolo si concluda in modo positivo, i due protagonisti mostrano in modo realistico le debolezze della natura umana. Emerge anche prepotentemente la coscienza dell'eventualità di aver compiuto l'omicidio in una situazione incontrollata dettata dall'abuso di alcol, comportamento illecito ma non delittuoso. La lunga serie di fraintendimenti, infatti, per propagazione si aggrava sempre di più e mette Zancopè e Mistenghi alle strette portandoli a mostrare la superficialità comica innata di ognuno di noi.

### TEATRO E INSEGNAMENTI DI VITA

**«Una storia tragica resa leggera dagli attori, e infine la morale. Pensare sempre prima di agire»**

Dopo due anni di covid, l'esperienza del teatro è stata per noi un'immersione di vita, in quanto ci siamo trovati davanti alla capacità di alcuni attori di raccontare una storia comunicando una morale e un insegnamento, anche strappando una sin-

ra risata.

I protagonisti de "Il delitto di via dell'Orsina" ci hanno presentato una situazione confusionaria, inizialmente fraintesa, e che solamente andando avanti con la storia e facendosi più chiare le circostanze, si è dimostrata

completamente diversa. Mistenghi e Zancopè, non ricordandosi ciò che avevano fatto la sera precedente per colpa dell'abuso di alcol, sono giunti a conclusioni affrettate leggendo per caso un giornale del luogo senza rendersi conto che questo fosse di 20 anni prima. Questi d'impulso hanno subito tentato di risolvere le loro "malefatte" senza soffermarsi ad analizzare la situazione reale, quindi provando anche a mettere in pericolo o

addirittura tentando di uccidere delle persone a loro vicine per eliminare i presunti testimoni. La morale emersa dall'opera, secondo noi, racchiude il significato secondo il quale è sbagliato giudicare le circostanze in modo affrettato, senza aver chiaro il quadro generale. Le nostre azioni dovrebbero sempre essere ponderate, quindi la storia ci insegna che a volte è meglio fermarsi a pensare prima di agire.

Ogni giorno grandi marche ad un prezzo

**Conveniente Sempre**

**NON È UNA PROMESSA, È UN IMPEGNO QUOTIDIANO.**

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA  
MONINI  
classico, 450 ml

**€ 3,29**  
€/L 7,32

**CENTRO COMMERCIALE MONTEFIORE**  
Sede legale: via L. Lucchi 525, Cesena (FC)  
**C.C. MONTEFIORE**, via L. Lucchi 525, Cesena (FC)

---

Laema srl  
Sede legale: via L. Lucchi 525, Cesena (FC)  
**SPAZIO CONAD**, via L. Lucchi 525, Cesena (FC)

---

Conad Super Otto snc  
Sede legale: P. le Cardinal Bessarione 99, Cesena (FC)  
**CONAD**, P. le Cardinal Bessarione 99, Cesena (FC)

---

Z.V. snc  
Sede legale: via M. Moretti 171, Cesena (FC)  
**CONAD CITY**, via G. Finali 28, Cesena (FC)  
**CONAD CITY**, via Cesenatico 5999, Cesena (FC)  
**CONAD**, via M. Moretti 171, Cesena (FC)

**CONAD**  
Persone oltre le cose